

Il complesso di Santa Croce comprendeva il mausoleo di Galla Placidia, brutalmente separato agli inizi del XVII secolo.

Frutto di una stagione intensa di ricerche promosse dalla sede ravennate del Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna, in ideale collegamento con l'opera pionieristica di due grandi studiosi come Corrado Ricci e Giuseppe Bovini, questo libro affronta la complessità della stratificazione storica di un settore chiave per una città fondamentale nella storia del Mediterraneo e dell'Europa, in particolare nella finestra cronologica della cosiddetta Tarda Antichità (III-VI sec. d.C.).

L'azione sinergica dei partecipanti consente così finalmente di presentare una nuova immagine, e di conseguenza una nuova interpretazione, per un edificio di straordinaria importanza legato a uno dei momenti più intensi e vitali della storia urbana di Ravenna ma sinora in gran parte misconosciuto, offrendo una chiara comprensione non solo del monumento, ma anche dei caratteri della strategia politica di Galla Placidia e del figlio Valentiniano III.

Dal lavoro scientifico (ricco di significative illustrazioni in b/n e a colori) scaturisce infine una proposta di trasformazione e valorizzazione dell'area tramite la creazione di un parco archeologico urbano che includa le altre straordinarie emergenze (S. Vitale, S. Maria Maggiore e il Museo Nazionale) della zona.

Un progetto innovativo e affascinante con l'occhio puntato su Ravenna 2019 e oltre.

*l'editore*